



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 25/2024

RESA DELLE QUOTE DI EMISSIONE A TITOLO GRATUITO RILASCIATE IN ECCESSO PER L'ANNO 2022 CON DELIBERE 62/2022 E 64/2022– IMPIANTI STAZIONARI

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione, e l'ultima sua revisione avvenuta con Direttiva 2018/410/UE e, in particolare, l'articolo 10 bis recante “*Norme comunitarie transitorie per l'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote*” e l'articolo 11 recante “*Misure nazionali di attuazione*”;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*” e, in particolare, l'articolo 24 recante “*Criteri generali per l'assegnazione gratuita delle quote in capo al Comitato*” e l'articolo 25 recante “*Misure nazionali di attuazione*”;

VISTO in particolare l'articolo 27 del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 recante “*Rilascio delle quote assegnate a titolo gratuito*” che stabilisce che entro il 28 febbraio di ogni anno, il Comitato rilascia, per l'anno in corso, le quote assegnate a norma dei relativi regolamenti unionali agli impianti aventi diritto;

VISTO l'articolo 4, comma 8, del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto medesimo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissione ai sensi dell'art. 10 bis della Direttiva 2003/87/CE per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030 e, in particolare, l'articolo 15 recante “*Livello di attività storica per gli impianti esistenti*”, l'articolo 16 recante “*Assegnazione a livello di impianto per gli impianti esistenti*”, nonché l'articolo 23 recante “*Modifiche del funzionamento di un impianto*”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1122 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento

del registro dell'Unione e, in particolare, l'art. 48 *“Assegnazione di quote generiche a titolo gratuito”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 della Commissione del 31 ottobre 2019 recante *“Disposizioni di applicazione della Direttiva 2003/87/CE del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le ulteriori modalità di adeguamento dell’assegnazione gratuita di quote di emissioni in funzione delle variazioni dei livelli di attività”* e, in particolare, l’articolo 3 *“Obblighi di comunicazione”*, l’articolo 4 *“Livelli medi di attività”*, l’articolo 5 *“Adeguamenti dell’assegnazione gratuita in funzione delle variazioni del livello di attività”* e l’articolo 6 *“Altre variazioni del funzionamento dell’impianto”*;

VISTA la delibera del Comitato n. 143/2019 del 1° ottobre 2019 recante *“Approvazione e notifica alla Commissione Europea della Tabella Nazionale di allocazione di cui art. 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE”*;

VISTA la delibera del Comitato n. 9/2021 del 10 febbraio 2021 recante *“Comunicazione annuale sui livelli di attività e domanda di assegnazione gratuita”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione del 12 marzo 2021 *“che determina valori riveduti dei parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita delle quote di emissioni per il periodo dal 2021 al 2025 ai sensi dell’articolo 10 bis, paragrafo 2, della direttiva 2003/87/ce del Parlamento europeo e del Consiglio”*;

VISTA la delibera del Comitato n. 42/2021 del 12 aprile 2021 recante *“Aggiornamento dalla tabella nazionale di allocazione di cui all’articolo 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE di cui alla citata delibera 143/2019”*, e il suo successivo aggiornamento con delibere n. 71/2021 del 21 giugno 2021, n. 127/2022 del 05 luglio 2022, n. 184/2022 del 17 novembre 2022, n. 193/2022 del 1° dicembre 2022 e n. 116/2023 del 07 giugno 2023;

VISTA la Decisione 2021/C 302/01 della Commissione del 29 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il 28 luglio 2021, *“che ordina all’amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell’Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia”* relative al periodo 2021-2025;

VISTO il decreto ministeriale del 6 dicembre 2021 recante *“Regime tariffario in EU ETS (European Emissions Trading System)”* e in particolare, l’articolo 1, comma 3, prevede che il versamento delle tariffe deve essere effettuato prima dell’inizio delle attività istruttorie;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

CONSIDERATO che l’articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, prevede che il Comitato istituito ai sensi dell’abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, continua ad operare fino alla costituzione del Comitato di cui all’articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre

2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTA la deliberazione n. 54/2022 di questo Comitato recante “*Procedura per il rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l’anno 2022 e per quelle non già rilasciate del 2021*” e richiamato l’intero suo contenuto, e con particolare riguardo il suo articolo 1;

VISTA la deliberazione n. 62/2022 di questo Comitato recante “*Rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l’anno 2022 – impianti stazionari*” e, in particolare, gli impianti di cui all’allegato A cui è stato effettuato il rilascio delle quote 2022 ai sensi della sopra richiamata deliberazione n. 54/2022;

VISTA altresì la deliberazione n. 64/2022 di questo Comitato recante “*Rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l’anno 2022 per gli impianti autorizzati ad emettere gas a effetto serra n° 0392 e 1218*” con cui è stato effettuato il rilascio delle quote 2022 ai sensi della sopra richiamata deliberazione n. 54/2022;

VISTE le deliberazioni del Comitato n. 129/2021, n. 130/2021, n. 131/2021, n. 40/2022, n. 91/2022, n. 92/2022, n. 93/2022, n. 151/2022, n. 152/2022, n. 213/2022, n. 214/2022, n. 04/2023, n. 46/2023, n. 47/2023, n. 94/2023, n. 95/2023, n. 138/2023, n. 139/2023, n. 170/2023, n. 171/2023 con le quali è stata definita l’assegnazione gratuita riconosciuta in via definitiva agli impianti ivi indicati, aggiornando, pertanto, la Tabella Nazionale di allocazione alla data della presente deliberazione;

CONSIDERATO che per l’impianto n. 1091 è stato effettuato il rilascio delle quote 2022 con deliberazione n. 62/2022, e, a conclusione dell’istruttoria sulle comunicazioni dei livelli di attività per gli anni 2019-2020 e 2021, è stata successivamente modificata l’assegnazione gratuita in via definitiva con la deliberazione n. 170/2023, risultando di conseguenza per l’annualità 2022 un rilascio di quote gratuite in eccesso per detto impianto;

CONSIDERATO che per gli impianti riportati nell’allegato 1 alla presente deliberazione, ad esclusione dell’impianto n. 1091, è stato effettuato il rilascio delle quote 2022 con deliberazione n. 62/2022 ovvero 64/2022, e, a conclusione dell’istruttoria sulla comunicazione dei livelli di attività per l’anno 2021, è stata successivamente modificata l’assegnazione gratuita in via definitiva con la deliberazione n. 170/2023, risultando di conseguenza per l’annualità 2022 un rilascio di quote gratuite in eccesso per i detti impianti;

VISTO l’articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 che stabilisce “*Se del caso, l’autorità competente recupera eventuali quote assegnate in eccesso conformemente alla procedura di cui all’art. 48, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/1122*”;

VISTO, altresì, l’art. 48, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/1122 secondo il quale “*L’amministratore centrale provvede a che il gestore possa rendere le quote ricevute in eccesso, trasferendole al conto unionale di assegnazione, qualora la tabella nazionale di assegnazione dello Stato membro sia stata modificata a norma dell’articolo 47 per correggere le quote in eccesso assegnate al gestore e l’autorità competente abbia chiesto a quest’ultimo di renderle*”;

RITENUTO che i gestori degli impianti di cui alle deliberazioni n. 62/2022 e n. 64/2022 indicati nell’allegato 1 alla presente deliberazione devono procedere alla resa delle quote gratuite rilasciate in eccesso per l’annualità 2022;

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 19 febbraio 2024,

DELIBERA

Articolo 1

Resa delle quote gratuite rilasciate in eccesso per l'anno 2022

1. I gestori degli impianti riportati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione procedono alla resa delle quote di emissione a titolo gratuito rilasciate in eccesso per l'anno 2022, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della delibera n. 54/2022 del Comitato e in conformità alla normativa di riferimento.
2. L'Allegato 1 è composto da 5 impianti e interessa un totale di 59.076 quote.
3. Il numero delle quote rilasciate in eccesso di cui al comma 1 che ciascun gestore è tenuto a restituire è dato, per l'impianto n. 1218, dalla differenza tra il numero delle quote indicate nell'allegato A della delibera n. 64/2022 ed il numero delle quote indicate nell'allegato 1 della delibera n. 170/2023 del Comitato, e, per gli impianti n. 593, n. 762, n. 1091 e n. 1714, dalla differenza tra il numero delle quote indicate nell'allegato A della delibera n. 62/2022 ed il numero delle quote indicate nell'allegato 1 della delibera n. 170/2023 del Comitato.
4. Il numero delle quote rilasciate in eccesso di cui al comma 1 è indicato in modo analitico nell'Allegato 1 alla presente delibera recante "*Quote 2022 rilasciate in eccesso*".
5. La resa delle quote di cui al presente articolo è effettuata dai gestori degli impianti secondo la procedura disposta dall'articolo 48, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1122/2019, entro 45 giorni dalla pubblicazione della presente delibera.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. La presente deliberazione è pubblicata nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mite.gov.it>) e nel sito web del Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di comunicazione ai gestori interessati dalla presente deliberazione.
3. Della presente deliberazione è data comunicazione all'Amministratore del Registro dell'Unione per gli adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni



Allegato 1 – Quote rilasciate in eccesso per l'annualità 2022, da rendere

Aut	Identificativo dell'impianto nel Registro dell'Unione	Ragione Sociale	Denominazione Impianto	Quote 2022 rilasciate in eccesso
593	IT000000000000389	NUOVA CARTIERA DELLA TOSCANA S.R.L.	NUOVA CARTIERA DELLA TOSCANA S.R.L.	202
762	IT000000000000515	ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A.	ACCIAIERIE D'ITALIA SPA. - STABILIMENTO DI TARANTO	56.840
1091	IT000000000000728	APTUIT (VERONA) SRL	APTUIT VERONA	1.019
1218	IT000000000000814	BAKELITE ITALIA S.R.L.	IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA CALORICA DI COMBUSTIONE DI OLTRE 20MW	772
1714	IT000000000202935	FCA ITALY S.P.A., IN FORMA ESTESA FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES ITALY S.P.A., E IN FORMA ABBREVIATA FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A. E FIAT AUTO S.P.A.	FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A. (AGAP)	243